

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

03/2017
April/Aprile

Der Beschäftigungsboom im Gastgewerbe unter der Lupe

Jahr für Jahr, fast ohne Unterbrechung, wächst die Beschäftigung im Gastgewerbe: Seit 1998 hat sie im Jahr um durchschnittlich 3,5% zugenommen, gegenüber +1,4%, die in den anderen Sektoren verzeichnet wurden. Nur auf dem Höhepunkt der Wirtschaftskrise sank das jährliche Beschäftigungswachstum unter +1%, während es sechs Mal über +5% betrug. Insgesamt wurden in diesem Zeitraum fast 12.000 Arbeitsplätze geschaffen, die zu zwei Drittel durch ausländische und, in geringerem Maße, Arbeitskräfte aus anderen italienischen Provinzen besetzt wurden.

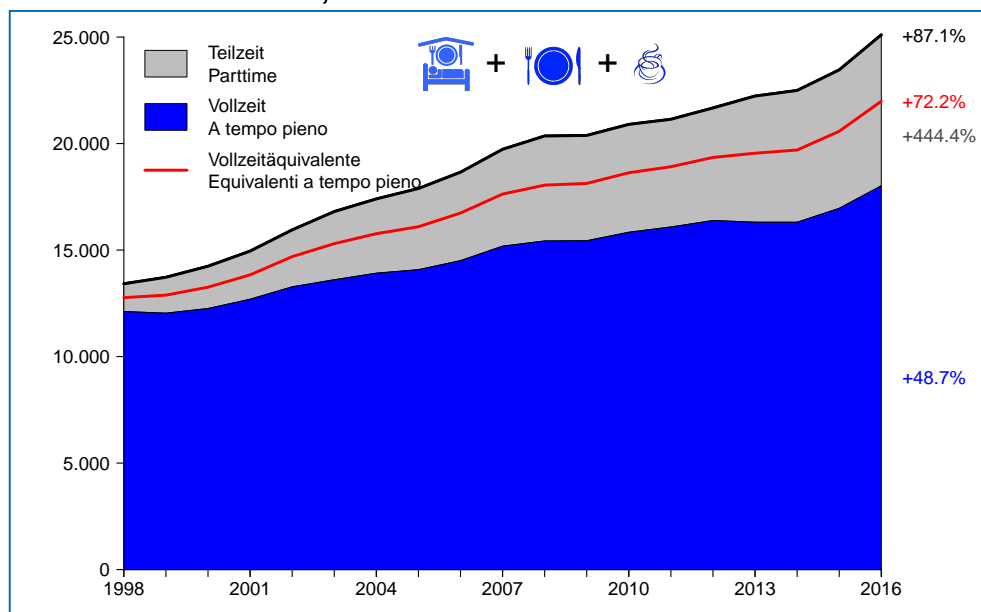
Die Tatsache, dass dieser Sektor fast zwei Jahrzehnte lang eine Wachstumsrate verzeichnete, die zwei Prozentpunkte über der aller anderen Sektoren liegt, wirft die Frage auf, worauf dieses Beschäftigungswachstum beruht.

La crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo vista da vicino

Anno dopo anno, quasi senza sosta, cresce il livello occupazionale del settore alberghiero e della ristorazione: in media dal 1998 ad oggi è cresciuto annualmente del 3,5%, contro il +1,4% registrato per gli altri settori. Solo in piena crisi si registrò una crescita inferiore al +1%, mentre per sei volte la crescita annua è stata pari o superiore al +5%. Complessivamente in questo periodo sono stati creati così quasi 12.000 posti di lavoro, coperti per due terzi da lavoratori stranieri e, in misura minore, da italiani residenti in altre province.

In considerazione del fatto che per quasi due decenni di fila questo settore abbia mostrato un tasso di crescita di due punti percentuali superiore agli altri settori, ci si pone la domanda a cosa sia dovuto questo incremento.

Arbeitnehmer im Gastgewerbe - 1998-2016
Dipendenti nel settore ricettivo e ristorativo - 1998-2016
Jahresdurchschnitt - Media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Die wichtigsten Ursachen sind einerseits die wachsende Nachfrage nach Dienstleistungen im Gastgewerbe, sowohl durch Touristen, als durch Einheimische, andererseits die zunehmende Verbreitung der Teilzeitarbeit in diesem Sektor sowie die Tatsache, dass nahezu das gesamte Wachstum zugunsten der abhängigen Beschäftigung erfolgte, nicht der selbständigen, so dass diese prozentuell noch stärker zugenommen hat als die Nachfrage.

Die Nachfrage nach Dienstleistungen im Hotel- und Gastgewerbe

Die Nachfrage kann differenziert betrachtet werden, je nachdem, von wem sie ausgeht.

Bei den Kunden von Hotels und Restaurants denkt man zunächst an die Touristen, die in großer Zahl nach Südtirol kommen — 2016 durchschnittlich 86.000 pro Tag — und zum einen die Beherbergungsbetriebe füllen, zum anderen einen Großteil ihrer gastronomischen Bedürfnisse in öffentlichen Lokalen befriedigen.

Statistisch gesehen entspricht bei den Beschäftigten der Beherbergungsbetriebe der Arbeitsort stets der Gemeinde, in der die Touristen übernachten, während dasselbe bei den Beschäftigten der Gastronomiebetriebe nur dann zutrifft, wenn die Touristen die Restaurants und Bars ihres Hotels oder zumindest ihres Ferienortes nutzen. Diese Tatsache ermöglicht uns eine fast direkte Messung der Auswirkungen der Übernachtungszahlen auf die Beschäftigung.

Erschwert wird diese Messung jedoch durch die Tatsache, dass die Hotels ihre Restaurants und Bars meist nicht nur für ihre eigenen Gäste, sondern auch für Touristen, die in anderen Gemeinden nächtigen, sowie für Einheimische öffnen. Aus diesem Grund hängt die Beschäftigung in Beherbergungsbetrieben nicht nur von den Übernachtungen ab.

Zudem geht jedes Mal, wenn Touristen Restaurants und Bars außerhalb ihrer Übernachtungsgemeinde besuchen, ihre Nachfrage statistisch gesehen „verloren“, wenn gemeindenbezogene Daten verglichen werden.

Die Nachfrage der einheimischen Bevölkerung nach Gastronomiedienstleistungen wiederum kann unterteilt werden in die alltägliche Nachfrage in der eigenen Wohnsitzgemeinde, die Nachfrage der Erwerbstätigen in ihrer Arbeitsplatzgemeinde sowie die Nachfrage in Ausflugsorten oder Gemeinden der Umgebung. Während die Nachfrage in der eigenen Wohnsitz- oder Arbeitsplatzge-

Le principali cause sono dovute da un lato ad una maggiore domanda di servizi alberghiero-ristorativi sia da parte dei turisti che dei residenti, dall'altro alla maggiore diffusione del parttime e al fatto che quasi l'intera crescita è andata a beneficio dell'occupazione dipendente e non di quella autonoma, cosicché la prima è così cresciuta in termini percentuali più della domanda.

La domanda di servizi del settore alberghiero e della ristorazione

La domanda può essere differenziata a seconda di chi la esprime.

Pensando ai clienti di alberghi e ristoranti, in primo luogo si pensa ai turisti che vengono a soggiornare in provincia di Bolzano — durante il 2016 in media 86 mila al giorno — i quali da un lato portano a più presenze negli esercizi ricettivi e dall'altro soddisfano buona parte dei propri bisogni gastronomici presso strutture ristorative.

Dal punto di vista statistico, per quanto riguarda gli addetti ai servizi ricettivi il comune inteso come luogo di lavoro coincide sempre con il comune dove alloggia il turista mentre per quanto riguarda gli addetti ai servizi ristorativi la corrispondenza vale solo nel caso il turista frequenti ristoranti e bar nella stessa struttura o per lo meno nello stesso comune di villeggiatura. Questo permette di misurare quasi direttamente l'impatto delle presenze turistiche sull'occupazione.

Questa misurazione viene però "confusa" per il fatto che frequentemente gli alberghi offrono il servizio ristorazione e bar non solo ai propri clienti, ma anche a turisti che alloggiano in altri comuni e alla clientela locale. Per tali motivi l'occupazione presso strutture classificate come ricettive non dipende solo dalle presenze.

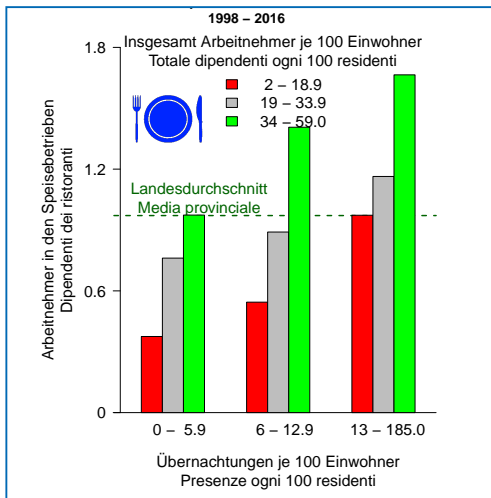
Inoltre ogniqualevolta i turisti frequentano esercizi in un comune diverso da quello del proprio albergo, la loro domanda va "persa" dal punto di vista del dato statistico quando si fanno confronti con dati a livello comunale.

La domanda di servizi ristorativi da parte della popolazione locale può essere a sua volta distinta tra la domanda espressa quotidianamente presso il proprio comune di residenza, la domanda espressa dai lavoratori presso il comune di lavoro nonché la domanda di servizi presso località turistiche o limitrofe al comune di residenza. Mentre la domanda espressa presso il proprio comune



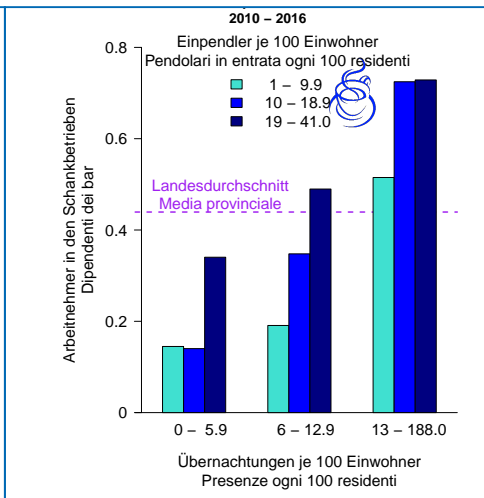
Die Beschäftigung in den Schank- und Speisebetrieben hängt von der demografischen Größe der Gemeinde, den Übernachtungen und der Anzahl an Arbeitsplätzen ab
La diffusione del settore ristorativo dipende soprattutto dalla popolazione residente ma anche dalle presenze turistiche e dalla presenza di lavoratori

Arbeitnehmer in den Speisebetrieben
 je 100 Einwohner in der Gemeinde
 Dipendenti dei ristoranti
 ogni 100 residenti nel comune



Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Arbeitnehmer in den Schankbetrieben
 je 100 Einwohner in der Gemeinde
 Dipendenti dei bar
 ogni 100 residenti nel comune



Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro

meinde mit den Bevölkerungs- oder Beschäftigungsdaten der jeweiligen Gemeinde in Verbindung gebracht werden kann, bleibt die Nachfrage in anderen Gemeinden nicht direkt messbar; diese mit Freizeitaktivitäten verbundene einheimische Nachfrage erscheint sowohl territorial als auch saisonal oft vermischt mit der touristischen Nachfrage.

di residenza o lavoro può essere messa in relazione con la dimensione demografica del comune o con l'occupazione in quel comune, rimane non direttamente misurabile la richiesta espressa in altri comuni, dove spesso la domanda legata alle attività di svago si confonde a livello territoriale e a livello stagionale con la domanda espressa dai turisti.

Der Anstieg der Nachfrage

Für die Einschätzung, wie sehr die Nachfrage gestiegen ist, stehen verschiedene Statistiken zur Verfügung.

La crescita della domanda

Per avere un'idea di quanto sia aumentata la domanda, si hanno a disposizione diverse statistiche.

Die Übernachtungszahlen sind zwischen 1998 und 2016 von 23 auf 31 Millionen gestiegen, das entspricht einer Zunahme von +35% in 18 Jahren, also einer jährlichen Zunahme von durchschnittlich +1,7%. Pro Tag werden aktuell durchschnittlich 86.000 Personen gezählt – rund ein Sechstel der Wohnbevölkerung. Im August 2016 waren es durchschnittlich 180 000 Personen am Tag, also 1 Tourist auf 3 Einheimische. Die Tatsache, dass fast alle dieser Touristen täglich Kunden in Gastronomiebetrieben sind, verdeutlicht ihren Stellenwert für die Südtiroler Restaurants und Bars.

La statistica sulle presenze turistiche indica che dal 1998 al 2016 queste sono passate da 23 a 31 milioni, con un incremento del +35% in 18 anni, corrispondente ad un incremento medio annuo del +1,7%. Si tratta attualmente di una presenza media giornaliera pari a 86 mila persone ovvero circa un sesto della popolazione residente. Nel mese di agosto 2016 erano mediamente oltre 180 mila persone ovvero una ogni 3 abitanti. In considerazione che questi turisti sono quasi tutti quotidianamente clienti di strutture ristorative, l'importanza di questi turisti anche per i ristoranti e i bar diventa evidente.

Nicht ganz so groß, aber doch bedeutend, war das demografische und wirtschaftliche Wachstum in diesen Jahren: Die Südtiroler Bevölkerung ist zwischen 1998 und 2016 um insgesamt +14% gewachsen. Noch stärker ist die Gesamtsumme der Einkommen aus abhängiger Beschäftigung, bereinigt um die lokale Inflationsrate, gestiegen: +35% .

Meno forte, ma comunque importante, è stata la crescita demografica ed economica: la popolazione residente dal 1998 al 2016 è cresciuta complessivamente del +14%. Ancora di più (+35%) è cresciuta la somma complessiva di redditi da lavoro dipendente, depurati dall'inflazione locale.

Die Zahl der Beschäftigten, also der potentiellen Kunden von Restaurants und Bars für Mahlzeiten außer Haus, ist in diesen Jahren um +28% gestiegen, +1,3% pro Jahr.

Untersucht man nun diese verschiedenen Indikatoren für die Nachfrage, so zeigt sich, dass diese im betrachteten Zeitraum um +14% (Wohnbevölkerung), +28% (abhängig Beschäftigte, mit Ausnahme von Landwirtschaft und Gastgewerbe), +35% (Übernachtungen) und +36% (Einkommen aus abhängiger Beschäftigung, inflationsbereinigt) gewachsen sind.

Selbständige und Arbeitnehmer

Die Arbeit in den Hotels, Restaurants und Bars wird einerseits durch die Eigentümer selbst und ihre Familienangehörigen, andererseits durch abhängig Beschäftigte erledigt.

Eine Betrachtung der Daten der Volkszählungen 2001 und 2011 ergibt, dass unter den ansässigen Südtirolern (also ohne Arbeitskräfte aus dem Ausland oder anderen italienischen Provinzen) die Zahl der Beschäftigten in diesem Sektor von 13.000 auf 21.000 stieg, während die Zahl der Unternehmer und Selbständigen nur geringfügig zugenommen hat (von 7.200 auf 7.600), ebenso wie die Zahl der mithelfenden Familienangehörigen (von 2.200 auf 3.000).

Eine der möglichen Ursachen für diese unterschiedlichen Dynamiken ist, dass die einzelnen Unternehmer ihre Familienangehörigen nicht noch mehr einbinden konnten. Das könnte zum Teil daran liegen, dass sich die Frauen immer öfter für eine Arbeitsstelle außerhalb des Familienbetriebs entscheiden und die Kinder zunehmend länger zur Schule gehen und ebenfalls ihre unabhängigen beruflichen Entscheidungen treffen. Nicht zu unterschätzen ist auch, dass wahrscheinlich die Zahl der regulär Beschäftigten unter den Familienangehörigen gestiegen ist.

Tatsächlich ergeben die Daten der Volkszählung, dass in zehn Jahren die Gesamtzahl der Beschäftigten (einschließlich der Selbständigen) um fast 50% gestiegen ist. Betrachtet man jedoch nur die abhängige Beschäftigung, so beträgt diese Zunahme +75%. Durch diese Differenz zwischen Gesamtbeschäftigung und abhängiger Beschäftigung fällt auch das prozentuelle Wachstum der abhängigen Beschäftigung höher aus als das der Gesamtbeschäftigung.

Nimmt man an, dass im gesamten betrachteten Zeitraum die Zahl der Selbständigen und der mithelfenden Familienmitglieder unver-

Il numero di lavoratori dipendenti potenziali clienti di ristoranti e bar per i pasti fuori casa è sua volta aumentato in questi quasi vent'anni del +28%, pari a +1,3% all'anno.

Considerati dunque i diversi indicatori di domanda, si vede che questi nel periodo considerato sono cresciuti del +14% (popolazione residente), +28% (lavoratori dipendenti, esclusi agricoltura, alberghi e ristorazione), +35% (presenze turistiche) e +36% (reddito da lavoro dipendente depurato dall'inflazione).

Lavoro autonomo e lavoro dipendente

Il lavoro negli alberghi, ristoranti e bar viene svolto sia dai titolari stessi e dai loro familiari che dai lavoratori dipendenti.

Guardando i dati dei censimenti 2001 e 2011 si osserva che limitatamente ai residenti (dunque escludendo i lavoratori residenti all'estero o in altre province) il numero di dipendenti addetti nel settore è passato da 13 a 21 mila, mentre il numero di imprenditori e lavoratori in proprio è cresciuto di poco (da 7.200 a 7.600) come pure il numero di coadiuvanti familiari (da 2.200 a 3.000).

Tra i possibili motivi di questa diversa dinamica si può pensare che per i singoli gestori non sia stato possibile incrementare ulteriormente il ricorso a familiari. Questo in parte potrebbe essere dovuto alla maggiore diffusione tra le donne di scelte lavorative indipendenti dall'impresa familiare e una maggiore scolarizzazione da parte dei figli con scelte professionali anche indipendenti dall'impresa dei genitori. Non è neanche da trascurare il fatto che probabilmente è pure cresciuto il numero di familiari regolarmente assunti.

Fatto sta che i dati dei censimenti indicano che a distanza di dieci anni il numero di occupati complessivi (comprendenti dunque anche gli autonomi) è aumentato del quasi 50%. Se però si prende in considerazione soltanto l'occupazione dipendente, questa fa registrare un +75%. Questa differenza tra occupazione totale e occupazione dipendente fa sì che la crescita in termini percentuali dell'occupazione dipendente risulti più elevata di quella complessiva.

Facendo l'ipotesi che nell'intero periodo considerato il numero di autonomi e coadiuvanti familiari sia rimasto invariato attorno



ändert bei rund 10.000 Personen blieb, so ergibt sich zwischen 1998 und 2016 ein Beschäftigungszuwachs von +50%, das sind durchschnittlich +2,3% jährlich.

Bei einer Eingrenzung der Analyse auf die abhängige Beschäftigung zeigt sich also, dass deren relatives Wachstum größer ist als der Anstieg der Nachfrage; diese Differenz wird umso deutlicher in kleineren Betrieben, etwa Bars oder Lokalen in der weniger touristisch geprägten Peripherie.

Die Verbreitung von Teilzeitverträgen

Eine Ursache für die überproportionale Zunahme der Beschäftigten in diesem Sektor im Verhältnis zum Anstieg der Nachfrage liegt in der zunehmenden Verbreitung von Teilzeitverträgen, deren Zahl sich in diesen 18 Jahren verfünffacht hat, während die Vollzeitverträge nur um +49% zunahm. Betrachtet man die vergüteten Arbeitsstunden und nicht Personen, so ergibt sich eine Zunahme der abhängigen Beschäftigung im Sektor von „nur“ +72% anstelle der genannten +87%, was jedoch immer noch einem jährlichen Wachstum von durchschnittlich mehr als +3% entspricht.

Bezieht man auch die selbständig Beschäftigten mit ein und ordnet ihnen das Äquivalent einer Vollzeitstelle zu, so beträgt das Beschäftigungswachstum nach Arbeitsstunden +40%, das sind +1,9% im Jahr.

Verschiedene Begriffe des Beschäftigungswachstums

Je nachdem, was man unter Beschäftigungswachstum versteht, ergeben sich also sehr unterschiedliche jährliche Wachstumsraten: +40%, wenn alle Arbeitsstunden von abhängig und selbständig Beschäftigten berechnet werden; +87%, wenn nur die abhängigen Beschäftigungsverhältnisse gezählt werden, ohne Unterscheidung von Teil- und Vollzeit.

Auswirkungen einer möglicherweise gesunkenen Schwarzarbeit

Ausgehend von der Annahme, dass Schwarzarbeit heute weniger verbreitet ist als vor 20 Jahren, könnte ein Teil des verzeichneten Beschäftigungswachstums auf eine Regularisierung von Arbeitsverhältnissen und keine tatsächliche Zunahme von Arbeitsplätzen zurückzuführen sein.

Es ist jedoch schwierig, mögliche Auswirkungen einer sinkenden Verbreitung von Schwarzarbeit zu beziffern. Die einzige verfügbare Zahl auf lokaler und sektorialer Ebene

alle 10 mila unità, si ottiene che la crescita occupazionale tra il 1998 e il 2016 è stata del +50% ovvero mediamente +2,3% annuo.

Focalizzando l'analisi sull'occupazione dipendente diventa così chiaro che la crescita relativa di questa risulterà maggiore della crescita della domanda e questa differenza diventa più importante là dove le strutture sono più piccole come ad esempio nei bar o in zone periferiche a bassa intensità turistica.

La diffusione di contratti part-time

Un motivo che porta ad una crescita più che proporzionale dei dipendenti nel settore rispetto all'incremento della domanda è legato alla maggiore diffusione dei contratti part-time i quali in questi 18 anni sono quintuplicati, mentre i contratti a tempo pieno sono cresciuti soltanto del +49%. Se si ragiona in termini di ore retribuite invece che di persone, allora la crescita dell'occupazione dipendente nel settore risulterebbe non del +87% ma "soltanto" del +72%, che corrisponde comunque ad una crescita media annua superiore al +3%.

Se si tiene anche conto degli autonomi, attribuendo a questi l'equivalente di un contratto a tempo pieno, la crescita occupazionale espressa in ore lavorate risulta essere del +40%, corrispondente ad un +1,9% annuo.

I diversi concetti di crescita occupazionale

A seconda che cosa si intenda con crescita occupazionale, si possono ottenere dunque tassi di crescita media annua differenti: +40% se riferito alle ore lavorate sia dagli autonomi che dagli impiegati oppure +87% se riferito solo ai rapporti di lavoro dipendente senza distinzione tra tempo parziale e tempo pieno.

L'effetto di un'eventuale minore diffusione del lavoro nero

Se si ipotizza per oggi un minore ricorso al lavoro nero rispetto a 20 anni fa, allora parte della crescita occupazionale misurata andrebbe ricondotti alla maggiore regolarità dei rapporti di lavoro e non ad un incremento reale di posti di lavoro.

È però difficile quantificare un eventuale effetto di una minore diffusione del lavoro irregolare. L'unico dato disponibile a livello locale e settoriale indica che nel 2002 circa il

ne besagt, dass 2002 rund 10% der ausländischen Arbeitskräfte ganz schwarz arbeiteten, da sie ohne Arbeitserlaubnis waren. Es handelte sich damals um weniger als 200 Personen, die mit dem sogenannten Bossi-Fini-Gesetz reguliert wurden. Nicht bekannt ist allerdings, wie verbreitet irreguläre Arbeitsverhältnisse damals unter Inländer bzw. Ausländer mit Arbeitserlaubnis waren.

Wenn diese partielle Information als Hinweis auf die Größenordnung des Phänomens zu Beginn der 2000er Jahre gelten kann, ist wohl nur ein geringer Teil der in 18 Jahren erfolgten Zunahme von 87% auf eine sinkende Verbreitung irregulärer Arbeitsverhältnisse zurückzuführen.

Qualität des Angebots und Konsumbereitschaft

Außer den bisher beschriebenen Aspekten muss auch berücksichtigt werden, dass im Laufe der beiden vergangenen Jahrzehnte zweifellos die Qualität des Angebots zugenommen hat; messbar ist das etwa durch die größere Zahl von Vier- und Fünfsternehotels, die für dieselbe Zahl von Kunden mehr Arbeitskräfte beschäftigen.

Ebenso ist zu bedenken, dass in den letzten zwanzig Jahren sehr wahrscheinlich die Bereitschaft, außer Haus essen zu gehen, zugenommen hat, so dass die Nachfrage stärker steigt als die Bezugsbevölkerung. Allerdings sind keine Statistiken verfügbar, die erlauben, die gesellschaftliche Realität vor zwanzig Jahren mit der heutigen zu vergleichen.

Die Klassifikation der Betriebe

Bei der Analyse dieser Daten darf auch nicht vergessen werden, dass die einzelnen Arbeitgeber, wenn sie zwei oder drei der Dienstleistungen Beherbergung, Restaurant- und Barbetrieb anbieten, nur einer der drei Kategorien zugerechnet werden, je nachdem, welche sie selbst als ihre Haupttätigkeit ansehen. Tendenziell werden Hotelrestaurants und -bars der Kategorie „Beherbergungsbetriebe“ zugeschlagen und Bars innerhalb eines Restaurants in der Kategorie „Restaurants“ miteingefasst; wobei es auch viele Bars gibt, die einen kleinen Mittagstisch anbieten.

Der Beherbergungssektor

Dieser Sektor — der Hotels und Pensionen ebenso wie Campingplätze umfasst — hat in den letzten 18 Jahren rund 7.400 Arbeitsplätze geschaffen. In den beiden saisonalen Spit-

10% degli stranieri lavoravano completamente in nero in quanto senza permesso di lavoro. Si trattava allora di meno di 200 persone regolarizzate con la cosiddetta "Bossi-Fini". Non è invece nota quale sia stata allora la diffusione del lavoro irregolare svolto da cittadini italiani e da stranieri in possesso del permesso di lavoro.

Prendendo questa informazione parziale come indicativa dell'ordine di grandezza del fenomeno all'inizio degli anni 2000, allora solo una minima parte dell'incremento dell'87% registrato in 18 anni può essere ricondotto ad una minore diffusione del lavoro irregolare.

Qualità dell'offerta e propensione al consumo

Oltre agli aspetti finora descritti è necessario considerare anche il fatto che nell'arco di queste due decadi è senz'altro aumentata la qualità dell'offerta, misurabile ad esempio con la maggiore diffusione di alberghi con quattro e cinque stelle, la quale richiede un maggior impiego di lavoratori a parità di clienti.

Allo stesso modo è da tenere presente che molto probabilmente negli ultimi vent'anni è aumentata la propensione a mangiare fuori casa cosicché la domanda cresce in misura maggiore rispetto alla popolazione di riferimento. In questo caso però non sono disponibili dati statistici per confrontare realtà distanti vent'anni l'una dall'altra.

La classificazione delle attività

Nell'analisi dei dati non dev'essere trascurato il fatto che i singoli datori di lavoro che offrono contemporaneamente due o tre tra i servizi ricettivo, di ristorante e di bar, vengono classificati unicamente in una delle tre categorie sulla base di quella che loro ritengono si tratti dell'attività prevalente. Tendenziamente i servizi di ristorante e bar gestiti da alberghi risulteranno nella categoria "servizi ricettivi" e l'attività di bar presso un ristorante risulterà nella categoria "ristoranti", oltre al fatto che spesso anche i bar offrono un servizio ridotto di pasti caldi.

Il settore ricettivo

Questo settore — che comprende sia alberghi che pensioni che campeggi — ha creato negli ultimi 18 anni circa 7.400 posti di lavoro. Facendo riferimento ai due picchi



zenmonaten betrug die Zunahme 7.200 Arbeitsplätze (+74%) im Januar und 9.600 (+72%) im August. Im November, dem Monat mit der südtirolweit geringsten Beschäftigung, konnte eine Verdoppelung (+100%) auf +4.300 Arbeitsplätze erreicht werden.

Die wichtigste Ursache, die sich auf der Grundlage der verfügbaren Daten dafür ausmachen lässt, ist der Anstieg der Übernachtungszahlen, der für rund zwei Drittel des absoluten Beschäftigungswachstums im Sektor in den letzten 18 Jahren verantwortlich zeichnet.

Zwischen 1998 und 2016 stieg die Zahl der Nächtigungen in den Südtiroler Beherbergungsbetrieben von 23 auf 30 Millionen. Das entspricht einem durchschnittlichen jährlichen Wachstum von +1,4%.

Um den Einfluss der Übernachtungszahlen auf das Beschäftigungswachstum zu messen, wurde überprüft, ob in den Gemeinden, in denen die Übernachtungen überdurchschnittlich zunahm, auch die Beschäftigung überdurchschnittlich wuchs: Tatsächlich war das der Fall.

Der Zusammenhang zwischen Übernachtungen und Beschäftigung zeigt sich deutlich in der Tatsache, dass in den 47 Gemeinden mit dem größten Anstieg der Übernachtungen (+2,6% jährlich) die Arbeitnehmer in 18 Jahren von 3.100 auf 6.900 zunahm (+4,5% jährlich), während in den 46 Gemeinden mit dem geringsten Anstieg der Nächtigungen (durchschnittlich +0,7%) die Zahl der Beschäftigten von 3.100 auf nur 4.300 stieg (+2,0% im jährlichen Durchschnitt).

stagnanti l'incremento è stato pari a 7.200 unità per il mese di gennaio (+74%) e 9.600 unità per il mese di agosto (+72%). Riferito a novembre, il mese di minore occupazione a livello provinciale, si registra un raddoppio (+100%) pari a +4.300 unità .

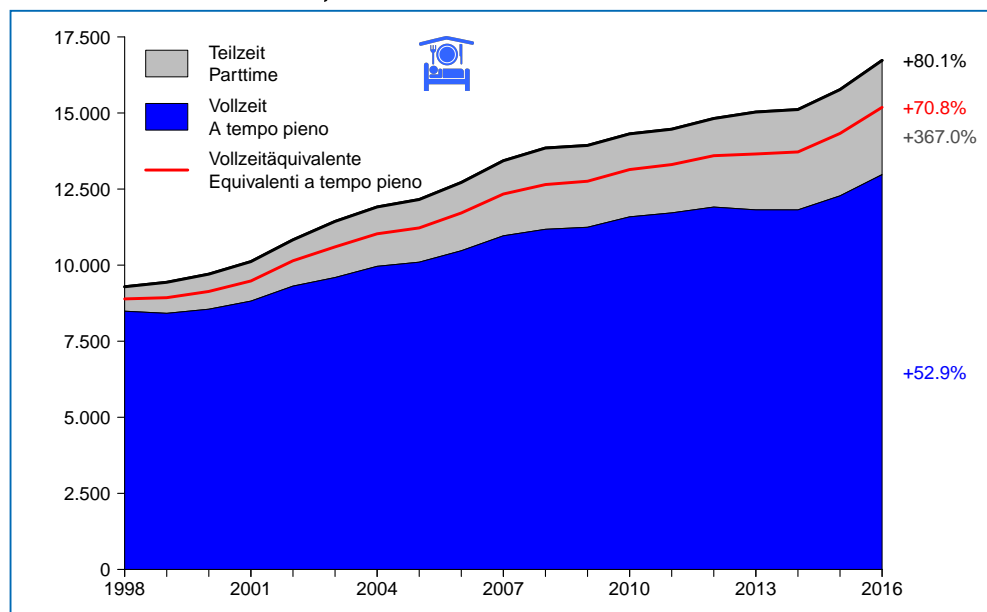
Tra le cause identificabili sulla base delle statistiche disponibili, la principale risulta essere una maggiore presenza di turisti, la quale spiega circa due terzi dell'incremento assoluto avvenuto negli ultimi 18 anni nel settore.

Infatti tra il 1998 e il 2016 il numero di presenze presso le strutture ricettive altoatesine è passato da 23 a 30 milioni. Ciò corrisponde ad una crescita media annua del +1,4%.

Per misurare l'impatto della crescita delle presenze sulla crescita occupazionale, si è andati a vedere se nei comuni nei quali la crescita delle presenze è stata sopra la media hanno avuto anche una crescita occupazionale sopra la media. E così è stato.

La relazione tra le presenze e il livello occupazionale è messa in evidenza dal fatto che i 47 comuni con la maggior crescita di presenze nelle strutture ricettive (+2,6% su media annua) sono passati in 18 anni da 3.100 dipendenti a 6.900 dipendenti (+4,5% su media annua), mentre nei 46 comuni con la minor crescita di presenze (mediamente +0,7%) il numero di dipendenti è passato da 3.100 a solo 4.300 (+2,0% su media annua).

Arbeitnehmer in den Übernachtungsbetrieben - 1998-2016
Dipendenti nel settore ricettivo - 1998-2016
 Jahresdurchschnitt - Media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Der Anstieg der Übernachtungen erklärt zwei Drittel des Beschäftigungszuwachs in den Übernachtungsbetrieben

La crescita della presenze spiega due terzi dell'incremento dell'occupazione nel settore ricettivo

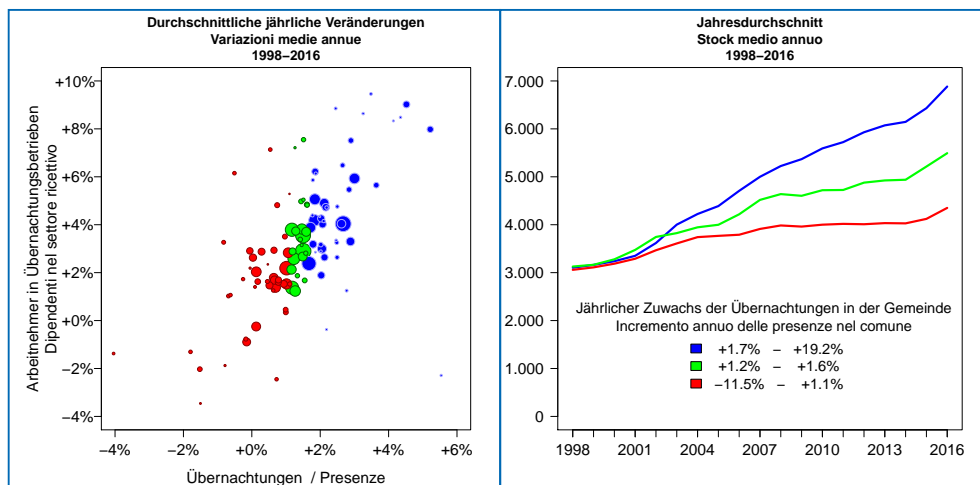
Beziehung zwischen dem Anstieg der Übernachtungen zwischen 1998 und 2016 und dem Anstieg der Arbeitnehmer im selben Zeitraum in der selben Gemeinde

Relazione tra l'incremento delle presenze tra il 1998 e il 2016 e l'incremento nello stesso periodo dell'occupazione dipendente nello stesso comune

Arbeitnehmer in Übernachtungsbetrieben, nach Zuwachs der Übernachtungen von 1998 bis 2016 in der Gemeinde

Dipendenti del settore ricettivo per incremento delle presenze tra il 1998 e il 2016 nel comune

Arbeitsmarkt
Mercato del lavoro



Jeder Kreis in der linken Grafik entspricht einer Gemeinde und dessen Oberfläche ist im Verhältnis zur Größe des Übernachtungssektor in der Gemeinde. Jede Gemeinde wird in beiden Grafiken mit der selben Farbe dargestellt.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ASTAT

Nel grafico a sinistra, ciascun cerchio rappresenta un comune e la sua area è in proporzione alla dimensione del settore alberghiero nel comune. Lo stesso insieme di comuni viene rappresentato con lo stesso colore in entrambi i grafici.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, ASTAT

Durchschnittlich kommen in den einzelnen Gemeinden auf einen Prozentpunkt Zunahme der Nächtigungszahlen 1,5 Prozentpunkte Beschäftigungszuwachs.

Mediamente nei singoli comuni ad ogni punto percentuale di crescita delle presenze corrispondono 1,5 punti percentuali di crescita occupazionale.

In Anbetracht dessen, dass es im untersuchten Zeitraum einen starken prozentuellen Anstieg der Nächtigungen in Mehr-Sterne-Hotels gab und dass einer höheren Qualität des Angebots auch eine höhere Personalzahl entsprechen sollte, wäre zu erwarten, dass es ebenso wie zwischen Nächtigungen und Beschäftigung einen direkten Zusammenhang auch zwischen höherer Qualität und Beschäftigung gebe. Die betrachteten Daten allerdings belegen einen solchen Zusammenhang nicht: In den Gemeinden, in denen die Qualität des Angebots überdurchschnittlich gestiegen ist, wurde kein überdurchschnittliches Beschäftigungswachstum festgestellt.

Tenuto conto che durante il periodo considerato vi è stato un forte incremento della percentuale di presenze presso strutture con un maggior numero di stelle e che una maggiore qualità dell'offerta dovrebbe corrispondere ad un maggior numero di personale, ci si aspetterebbe in aggiunta alla relazione diretta tra occupazione e presenze anche una tra l'occupazione e la maggior offerta qualitativa. I dati analizzati non permettono però di cogliere tale relazione: nei comuni dove l'offerta qualitativa è cresciuta sopra la media non è stata registrata una maggior crescita occupazionale.

Darüberhinaus ist die zunehmende Verbreitung der Teilzeit zu berücksichtigen: rund 40% der neuen Arbeitsplätze, die in diesen fast 20 Jahren entstanden sind, sind Teilzeitstellen. Berechnet man die tatsächliche Arbeitsstunden, so beträgt das Wachstum nur 71% gegenüber +80% bei der Berechnung nach Arbeitsverhältnissen.

Inoltre è da considerare la maggiore diffusione di contratti part-time: circa il 40% dei nuovi posti di lavoro che sono stati creati in questi quasi 20 anni, sono posti a tempo parziale. Tenuto conto delle ore effettivamente retribuite, l'incremento tra il 1998 e il 2016 è del 71%, a fronte del +80% misurato tenendo conto dei rapporti di lavoro.



Der Gastronomiesektor

Die Beschäftigung bei überwiegend im Gastronomiesektor tätigen Arbeitgebern — dazu zählen Restaurants, Pizzerien, Bars und, in geringerem Maße, auch Mensen und Catering — nahm in den letzten 18 Jahren um 4.300 Arbeitsplätze zu, das sind 103% mehr. Auch in diesem Fall ist es sinnvoll, die Monate mit der höchsten und der geringsten Beschäftigung zu betrachten: Im Januar und im August wurden 4.400 bzw. 4.500 Arbeitsplätze geschaffen (+103% und +95%), während im November in derselben Zeit +3.800 Arbeitsplätze hinzukamen (+112%).

Obwohl ein Teil des Gastronomieangebots offensichtlich auf den Tourismus zugeschnitten ist, fällt bei einem Vergleich der Gemeinden nach Übernachtungszahlen ins Auge, dass das Verhältnis zwischen den Beschäftigten der Gastronomie und den Nächtigungen in den Beherbergungsbetrieben sekundär ist; stattdessen ist das Verhältnis zwischen den Beschäftigten in der Gastronomie und den Einwohnern der Gemeinde entscheidend. Das gilt für Restaurants ebenso wie für Bars.

Um ein Beispiel zu machen: in St. Christina in Gröden mit seinen 2.000 Einwohnern und fast 400.000 Übernachtungen pro Jahr sind durchschnittlich 40 Beschäftigte in der Gastronomie tätig, während es in Brixen mit 600.000 Übernachtungen, aber vor allem über 20.000 Einwohnern, es über 450 sind.

Ebenso wichtig wie die Nächtigungszahlen ist die lokale Kundschaft der Erwerbstätigen, mit einem kleinen Unterschied zwischen Re-

Il settore ristorativo

Tenuto conto soltanto dell'occupazione di datori di lavoro impegnati prevalentemente nel settore ristorativo — comprendente ristoranti, pizzerie, bar e in misura minore mense e catering — questa ha avuto negli ultimi 18 anni una crescita di posti di lavoro del 103% pari a 4.300 occupati. Anche in questo caso è bene evidenziare i mesi con il massimo e il minimo livello occupazionale. Gennaio e agosto hanno creato rispettivamente 4.400 e 4.500 posti di lavoro (+103% e +95%) mentre il mese di novembre ha registrato per lo stesso periodo +3.800 posti di lavoro (+112%).

Benché sia evidente che una parte dell'offerta ristorativa sia rivolta ai turisti che soggiornano in provincia, confrontando i comuni a seconda delle presenze si riscontra che la correlazione tra occupati nel settore ristorativo e presenze nelle strutture ricettive è secondaria rispetto alla relazione tra occupazione e abitanti residenti nello stesso comune. E questo vale sia per i ristoranti che per i bar.

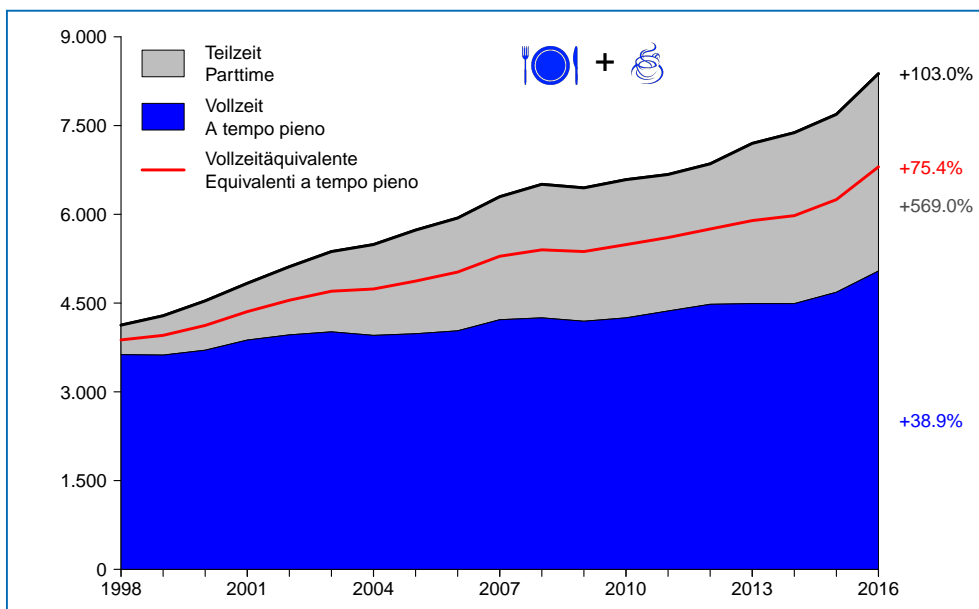
Per esemplificare: a Santa Cristina in Val Gardena con i suoi 2 mila abitanti e quasi 400 mila presenze si contano mediamente 40 dipendenti nel settore ristorativo, mentre se ne contano oltre 450 a Bressanone con le sue 600 mila presenze, ma soprattutto i suoi oltre 20 mila abitanti.

Altrettanto importante rispetto alle presenze turistiche è la clientela locale legata ai lavoratori, con una leggera differenza tra risto-

Arbeitnehmer in den Schank- und Speisebetrieben - 1998-2016

Dipendenti nel settore ristorativo - 1998-2016

Jahresdurchschnitt - Media annua



staurants und Bars: Die Beschäftigung in den Bars nimmt vor allem mit der Zahl der Pendler zu, also Erwerbstätigen, die nicht in ihrer Wohnsitzgemeinde arbeiten.

Da die Gemeinden mit den meisten Wirtschaftsunternehmen zugleich auch die in touristischer Hinsicht interessantesten sind, ist es auf der Grundlage der verfügbaren Daten nicht möglich zu unterscheiden, welchen Anteil an der Beschäftigung der Tourismus, die Einheimischen oder die Erwerbstätigen, vor allem die Pendler, haben. Es lässt sich jedoch feststellen, dass die saisonalen Schwankungen zwischen Hauptsaison und Jahresminimum hier deutlich geringer sind als in den Beherbergungsbetrieben. Auffällig ist auch, dass in den Gastronomiebetrieben, anders als in der Hotellerie, die Beschäftigungsspitzen im August und im Januar gleich hoch ausfallen.

Die Bedeutung dieser Faktoren zeigt ein Beispiel: Durchschnittlich kommen 10 Beschäftigte in Restaurants auf je 1.000 Einwohner derselben Gemeinde. In den Gemeinden, in denen sowohl die Zahl der Touristen als auch die der Beschäftigten unterdurchschnittlich ausfällt (z.B. Jenesien, Vintl, Margreid), liegt das Verhältnis zwischen Beschäftigten der Restaurants und Einwohnern bei 4 zu 1.000, während dasselbe Verhältnis in Gemeinden, die überdurchschnittliche Zahlen sowohl bei den Nächtigungen als auch bei den Beschäftigten verzeichnen (z.B. Sand in Taufers, Innichen), auf 18 zu 1.000 steigt.

Noch größer sind die Unterschiede bei den Bars, wo durchschnittlich 4 Beschäftigte auf 1.000 Einwohner kommen. Das Verhältnis sinkt bis auf 1:1.000 in Gemeinden mit geringer touristischer Attraktivität und einer unterdurchschnittlichen Zahl von Einpendlern und steigt auf 10 zu 1.000 Einwohner in touristisch geprägten Gemeinden mit gleichzeitig überdurchschnittlichem Pendleraufkommen.

Es liegt also nahe anzunehmen, dass die wichtigsten Gäste von Restaurants und Bars nicht die Südtirol-Touristen sind, sondern die Einheimischen in ihrer Freizeit und die Erwerbstätigen, die außer Haus essen müssen.

Ohne die Bedeutung der Zunahme an touristischen Nächtigungen (+35% in den letzten 18 Jahren) unterschätzen zu wollen, sind die Hauptursachen für das Beschäftigungswachstum in der Gastronomie im Bevölkerungswachstum (+16% in den letzten 18 Jahren) und der Zunahme der Erwerbstätigkeit (+27%), vor allem der Pendler, zu suchen. Bedenkt man außerdem, dass in den letzten

ranti e bar, in quanto il livello occupazionale in quest'ultimi reagisce soprattutto alla presenza dei pendolari (intesi come coloro che hanno la residenza in un altro comune).

Sapendo che i comuni con un maggiore presenza di attività economiche sono contemporaneamente quelli più interessanti dal punto di vista turistico, non è possibile distinguere sulla base delle statistiche disponibili quale sia l'apporto all'occupazione da parte dei turisti, da parte dei residenti o da parte dei lavoratori soprattutto se pendolari. Si può comunque osservare che le variazioni stagionali rispetto al minimo annuo sono nettamente meno importanti rispetto a quanto succede negli alberghi. Si nota pure che contrariamente a quanto succede nel settore ricettivo, nelle imprese ristorative i picchi occupazionali di agosto e gennaio si equivalgono.

Per avere un'idea dell'importanza di questi fattori: in media si contano dieci dipendenti nei ristoranti ogni mille abitanti nello stesso comune del ristorante. Nei comuni dove sia il numero di turisti che il numero di dipendenti è sotto la media (p.es. San Genesio, Vandoies, Magré), il rapporto tra numero dipendenti dei ristoranti e abitanti cala a 4 su 1.000, mentre questo rapporto sale a 18:1.000 nei comuni dove sia le presenze turistiche che il livello occupazionale è sopra la media (p.es. Campo Tures, San Candido).

Ancora più forti sono le differenze per quanto riguarda i bar, dove in media si contano 4 dipendenti ogni mille residenti. Il rapporto in questi locali pubblici cala però a 1:1.000 nei comuni con scarsa attività turistica e un numero di pendolari (in entrata) inferiori alla media per raggiungere il rapporto 10 su 1.000 residenti nei comuni turistici con contemporaneo presenza di pendolari sopra la media.

Si può dunque pensare che i principali clienti dei ristoranti e bar non siano i turisti che soggiornano in provincia ma i residenti nel tempo libero e i lavoratori per i pasti fuori casa.

Pur senza trascurare l'importanza dell'incremento di turisti soggiornanti (+35% negli ultimi 18 anni), le principali cause dell'incremento dell'occupazione nel settore ristorativo sono da ricercarsi nella crescita della popolazione (+16% negli ultimi 18 anni) e nella crescita del livello occupazionale (+27%) soprattutto nella componente legata al pendolarismo. Se si aggiunge che presumi-



beiden Jahrzehnten die Bereitschaft, eine Bar oder ein Restaurant zu besuchen, wahrscheinlich zugenommen hat, so darf die lokale Nachfrage ohne Weiteres für einen Großteil der seit 1998 registrierten Verdoppelung verantwortlich gemacht werden.

Was die zunehmende Verbreitung von Teilzeitverträgen betrifft: Während diese 1998 im jährlichen Durchschnitt 12% der Arbeitsverhältnisse ausmachten, waren es 2016 40%. Berechnet man die tatsächlich vergüteten Arbeitsstunden, so beträgt das Wachstum zwischen 1998 und 2016 nur noch 60%, gegenüber +84% bei Berechnung nach Arbeitsverhältnissen. Es ist jedoch festzustellen, dass in den Gemeinden mit einem überdurchschnittlichen Beschäftigungswachstum nach Arbeitsstunden auch die Verbreitung der Teilzeitarbeit überdurchschnittlich gestiegen ist.

Zusammenfassung

Das Beschäftigungswachstum im Gastgewerbe beruht sowohl auf einem starken Anstieg der touristischen Nachfrage als auch auf einer deutlich gewachsenen Nachfrage durch die Einheimischen (in Verbindung mit Freizeitaktivitäten oder den Bedingungen der Erwerbstätigkeit).

Die Tatsache, dass sich das Beschäftigungswachstum praktisch vollständig in abhängigen Arbeitsverhältnissen ausdrückt, bewirkt, dass die prozentuelle Zunahme derselben höher ausfällt als der Anstieg der Nachfrage.

Die zunehmende Verbreitung der Teilzeitarbeit bewirkt eine Differenz zwischen dem Wachstum der Beschäftigung im Sinne von Arbeitsplätzen und dem Wachstum im Sinne von Arbeitsstunden. In beiden Fällen bestätigt sich die hohe Wachstumsrate.

Nicht zu überprüfen ist die These, dass in den letzten zwanzig Jahren die Verbreitung der Schwarzarbeit gesunken sei, so dass ein Teil des Beschäftigungswachstums nur fiktiv ist und bloß als formelle und steuerliche Legalisierung von Arbeitsplätzen zu betrachten sei. Die wenigen dazu verfügbaren Daten legen nahe, dass dieses Phänomen die Gesamtheit der Statistik nur geringfügig beeinflusst.

Autor: Antonio Gulino

bilmente in questi due decenni è aumentata la propensione a recarsi al bar o in un ristorante, allora l'effetto domanda locale spiega senz'altro una buona fetta del raddoppio registrato tra il 1998 ed oggi.

Per quanto riguarda l'effetto della maggiore diffusione di contratti part-time: nel 1998 rappresentavano su media annua il 12% dei rapporti di lavoro mentre nel 2016 erano il 40%. Tenuto conto delle ore effettivamente retribuite, l'incremento tra il 1998 e il 2016 è del 60%, a fronte del +84% misurato tenendo conto dei rapporti di lavoro. Si può notare però anche che nei comuni con la crescita occupazionale in termini di ore sopra la media si ha una crescita della diffusione del part-time superiore alla media.

Riassunto

La crescita occupazionale del settore alberghiero ristorativo è dovuta sia alla forte crescita della domanda espressa dai turisti sia all'importante crescita della domanda espressa dai residenti (collegata ad attività di svago o alla propria condizione lavorativa).

Il fatto che la crescita occupazionale sia andata praticamente tutta a beneficio del lavoro dipendente fa sì che l'incremento in termini percentuali di questo sia superiore all'incremento della domanda.

La crescente diffusione del lavoro part-time crea una differenza tra la crescita occupazionale in termini di posti di lavoro e quella espressa in monte ore lavorate. Nonostante tale differenza viene confermato l'elevato tasso di crescita del settore.

Non è di per sé verificabile l'ipotesi che negli ultimi vent'anni si sia ridotto il ricorso al lavoro nero e che pertanto una parte della crescita occupazionale sia solo apparente in quanto non riguarda posti di lavoro in quanto tali ma la loro regolarità amministrativo-fiscale. I pochi dati a disposizione suggeriscono che questo fenomeno incide solo parzialmente sul dato statistico complessivo.

Autore: Antonio Gulino

Unselbständig Beschäftigte

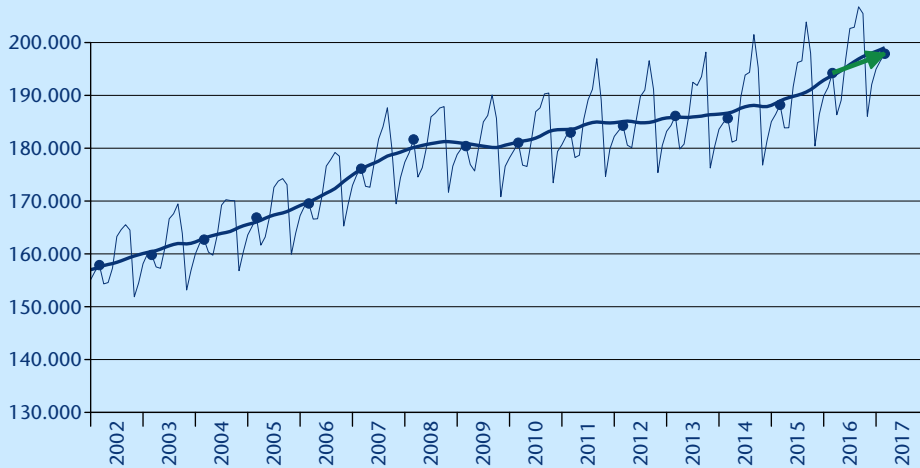
Lavoratori dipendenti



197.883

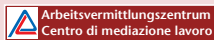
Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+3.654
+1,9%



Eingetragene Arbeitslose

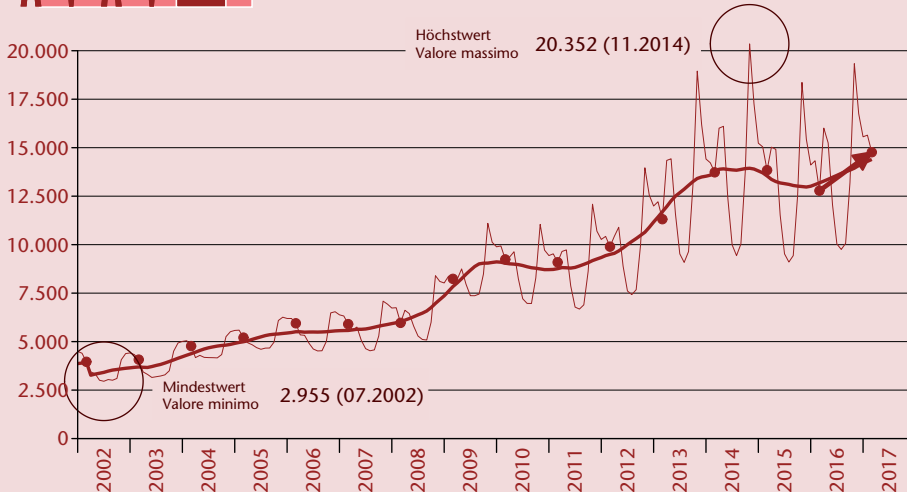
Disoccupati iscritti



14.766

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+1.986
+15,5%



Stellenangebote

Offerte d'impiego



1.946

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+273
+16,3%

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr.7/1990
Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Landesdruckerei

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Tipografia provinciale